
Quando una persona può ritenersi matura?

Autore: Benedetta Ionata

Fonte: Città Nuova

Per ogni persona diventare un individuo maturo costituisce una esperienza centrale nel proprio arco di vita.

Chiaramente non è un obiettivo legato all'età, perché **collezionare esperienze non fa di noi persone mature**, ci rendono solamente persone con esperienza. Quindi in cosa consiste la **maturità**? Ha una relazione con il proprio viaggio interiore, con le esperienze della propria **interiorità**. Ma quali sono le qualità che ci rendono una persona matura?

Una volta qualcuno chiese a **Freud** che cosa deve fare una persona prima di essere considerata matura. Freud a questa domanda rispose semplicemente e brevemente: «Bisogna essere capaci di amare e di lavorare».

A questa definizione, si può aggiungere che la maturità è una qualità della persona formata da un gran numero di elementi. È tener duro, è essere risoluti, è volontà di agire e di riuscire, è perseverare in un compito, lavorare per esso, lottare con esso finché è finito, finché si è dato tutto quello che si può nello sforzo di finirlo. È la capacità di prendere sagge decisioni e di attenersi, e questo permette di **costruire una base di fiducia** in cui gli altri sanno di poter contare su di lei.

La **tenacia** è uno degli aspetti della maturità: la tenacia di arrivare a una meta a dispetto degli ostacoli, di sopportare le avversità e di poterle vivere come vengono, dando **prova di maturità emozionale**, sopportando le difficoltà, le cose sgradevoli, i disagi, la frustrazione, la fatica.

Anche l'abilità di affrontare le cose, di **prendere una decisione**, è uno degli elementi importanti, e implica un considerevole grado di **indipendenza**. Una persona matura infatti non dipende mai dagli altri, a meno che non sia malata. Naturalmente, la maturità rappresenta anche la **capacità di cooperare**, di lavorare con gli altri, di lavorare in una organizzazione, sotto una direzione. La persona matura è elastica, agisce in conformità con il tempo, le persone, le circostanze. Sa essere tollerante, paziente, e soprattutto ha le qualità dell'adattabilità e del compromesso.

Anche l'intelligenza emotiva è legata alla maturità. La persona matura sarebbe capace di una migliore sensibilità e abilità emotiva, conoscerebbe bene se stessa e le proprie emozioni e dunque avrebbe gli strumenti per accedere anche ai sentimenti degli altri instaurando rapporti di empatia e di comunicazione molto efficaci in famiglia, a lavoro, nelle amicizie e nelle relazioni interpersonali in genere.

Per concludere, le personalità mature coltivano abitudini di vita, **un modo di pensare e di vivere più sano**, compatibile con la **pace mentale**, sapendo quello che vogliono e seguendo piani ben precisi per raggiungere il loro scopo nella vita. Non sempre sono felici, ma una cosa è certa: rifiutano di lasciarsi sconfiggere dai colpi della sorte, comprendono che la vita è breve e che vivere nel passato vuol dire solamente sprecare energie, e questo le porta a **vivere per l'oggi e per il domani**.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _